



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

AQIC84600Q: ISTITUTO COMPRENSIVO PAGANICA

**Scuole associate al codice principale:**

AQAA84600G: ISTITUTO COMPRENSIVO PAGANICA

AQAA84601L: ARCOBALENO GIGNANO

AQAA84602N: L'ALBERO DAI MILLE COLORI

AQAA84603P: PETER PAN - TEMPERA

AQAA84604Q: LA SCATOLA DELLE ESPERIENZE

AQEE84601T: FRANCESCO ROSSI - PAGANICA

AQEE84602V: TORRETTA

AQMM84601R: SCUOLA MEDIA CELESTINO V



Ministero dell'Istruzione



## Esiti

- |       |  |
|-------|--|
| pag 2 | Risultati scolastici                           |
| pag 3 | Risultati nelle prove standardizzate nazionali |
| pag 4 | Competenze chiave europee                      |
| pag 5 | Risultati a distanza                           |



## Processi - pratiche educative e didattiche

- |       |  |
|-------|--|
| pag 6 | Curricolo, progettazione e valutazione |
| pag 7 | Ambiente di apprendimento              |
| pag 8 | Inclusione e differenziazione          |
| pag 9 | Continuità e orientamento              |



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

- |        |   |
|--------|---|
| pag 10 | Orientamento strategico e organizzazione della scuola     |
| pag 11 | Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane             |
| pag 12 | Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie |



## Individuazione delle priorità

- |        |  |
|--------|--|
| pag 13 | Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti |
|--------|--|



# Risultati scolastici

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Motivazione dell'autovalutazione

La quota di studenti ammessa all'anno successivo è mediamente in linea con i riferimenti nazionali: per alcune classi è leggermente inferiore e per altre leggermente superiore. Si registrano abbandoni dovuti a trasferimenti all'estero non documentati adeguatamente e i trasferimenti in uscita sono mediamente inferiori ai riferimenti nazionali: anche in questo caso il dato per alcune classi è leggermente inferiore e per altre leggermente superiore poiché è ancora legato ai traslochi dei nuclei familiari dai progetti C.A.S.E. e MAP (Moduli abitativi provvisori) alle abitazioni ricostruite.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni nella scuola secondaria di primo grado, mentre è superiore alla percentuale regionale in tutte le situazioni della scuola primaria. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. Sull'effetto scuola non ci sono dati disponibili per il corrente anno scolastico.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curricolo, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



# Risultati a distanza

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



## Motivazione dell'autovalutazione

Le ultime prove Invalsi sono state sostenute dagli alunni della scuola secondaria di primo grado che negli anni passati sono stati interessati dalla interruzione delle attività didattiche in presenza a causa del covid e che hanno completato il loro percorso scolastico ancora in tempo di emergenza sanitaria, con continue sospensioni delle attività didattiche in presenza o con l'adozione di forme di didattica mista. Gli studenti usciti dalla primaria ottengono risultati nella media nelle prove INVALSI di matematica e di poco inferiori a quelli medi nazionali nelle prove INVALSI di italiano. Gli alunni delle classi seconde della scuola primaria ottengono risultati positivi, superiori alle medie nazionali e regionali sia in italiano che in matematica. Da implementare le azioni per lo sviluppo delle competenze di comunicazione in lingua straniera.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



### Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza elevata da tutte le classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I rari casi di comportamenti problematici sono gestiti con modalità che consentono il contenimento/risoluzione delle problematiche evidenziate. Un gruppo di lavoro si occupa specificatamente di proporre misure di prevenzione di fenomeni di bullismo/cyberbullismo. La collaborazione con gli enti esterni/associazioni è costante ed è volta a garantire il positivo percorso di studi degli alunni in situazione di difficoltà.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono utilizzati in maniera sistematica. Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari.



# Continuità e orientamento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo ottimale. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. Tutti o quasi tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguitamento delle proprie finalità.



### Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato. Le attivita' di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti. Le modalita' adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi e' assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualita'. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



### Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## PRIORITA'

Migliorare il livello di competenze degli alunni della scuola primaria.

## TRAGUARDO

Ridurre nelle classi quinte di 3 punti percentuale il numero totale degli alunni collocati nei livelli 1 e 2 rispetto al numero degli alunni collocatisi nelle medesime fasce nelle prove sostenute nella classe seconda, mantenendo o migliorando le percentuali degli alunni collocatisi nei livelli 3,4 e 5, nelle prove di Italiano e Matematica.



## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettazione: Elaborare strumenti per il monitoraggio per una valutazione comparativa dei risultati per un eventuale re-indirizzamento delle proposte progettuali e per una rendicontazione dei risultati.

### 2. Curricolo, progettazione e valutazione

Valutazione Implementare il ricorso a compiti di realtà per verifiche in itinere e finali.

### 3. Curricolo, progettazione e valutazione

Curricolo: Armonizzare il curricolo verticale con proposte trasversali rispetto ai vari ordini di scuola

### 4. Ambiente di apprendimento

Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving.

### 5. Continuità e orientamento

Incrementare il numero di attività che consentono il raccordo tra i due ordini di scuola, attraverso il ricorso a dipartimenti disciplinari e/o commissioni.

### 6. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Individuare commissioni di lavoro che supportino le funzioni strumentali.



## PRIORITA'

Migliorare il livello di competenze degli alunni della scuola secondaria.

## TRAGUARDO

Ridurre lo scostamento dei risultati di Istituto in Italiano, Matematica e Inglese



di almeno 3 punti percentuale facendo riferimento ai risultati raggiunti dalle scuole del territorio e nazionali a parità di background, rispetto allo scostamento registrato nell'anno scolastico precedente.



## **Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo**

### **1. Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettazione: Elaborare strumenti per il monitoraggio per una valutazione comparativa dei risultati per un eventuale re-indirizzamento delle proposte progettuali e per una rendicontazione dei risultati.

### **2. Curricolo, progettazione e valutazione**

Valutazione Implementare il ricorso a compiti di realtà per verifiche in itinere e finali.

### **3. Curricolo, progettazione e valutazione**

Curricolo: Armonizzare il curricolo verticale con proposte trasversali rispetto ai vari ordini di scuola

### **4. Ambiente di apprendimento**

Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving.

### **5. Inclusione e differenziazione**

Elaborare strumenti (indagini, questionari, focus group) per la rilevazione e l'analisi dei bisogni formativi degli studenti per differenziare le strategie didattiche per il recupero e lo sviluppo delle competenze.

### **6. Continuità e orientamento**

Incrementare il numero di attività che consentono il raccordo tra i due ordini di scuola, attraverso il ricorso a dipartimenti disciplinari e/o commissioni.

### **7. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Individuare commissioni di lavoro che supportino le funzioni strumentali.

### **8. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Programmazione di attività di aggiornamento curate dal personale interno in funzione di relatori, coordinatori di gruppo, di dipartimento, di commissioni.

### **9. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Potenziare le collaborazioni socio-educative con Enti, associazioni, interlocutori presenti sul territorio, promuovendo la partecipazione dei genitori all'interno dei progetti, tenendo conto delle loro risorse professionali.



## **Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione**



La nostra scuola realizza appieno la propria funzione pubblica impegnandosi per il successo scolastico di tutti gli studenti, con una particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio. Si adopera per garantire e promuovere la dignità e l'uguaglianza di tutti gli studenti in un'ottica di cittadinanza attiva, pertanto si pone come obiettivo lo sviluppo delle competenze trasversali con particolare attenzione alla competenza Imparare ad imparare. In conformità con le Indicazioni Nazionali 2012, Indicazioni Nazionali nuovi scenari e l'obiettivo 4 dell'Agenda 2030, lavora per il raggiungimento del successo formativo di ciascun alunno attraverso la promozione di un'educazione di qualità, equa ed inclusiva. Poiché le prove Invalsi testano le competenze acquisite dagli alunni in italiano, in matematica e in inglese, si ritiene opportuno che tali competenze siano raggiunte in maniera equa in tutte le classi, anche in quelle in cui sono presenti diversi alunni con svantaggio socio-economi e culturale. In seguito alla pandemia e alla didattica a distanza si è rilevata una flessione negativa nei risultati delle prove Invalsi e si ritiene prioritario un recupero dei livelli raggiunti negli anni precedenti.